AD 34-1

Archivio di Stato di Milano

GALLETTI

Autografi
– busta “Mascagni”

Per la richiesta indicare:

fondo: Galletti
serie: Autografi
pezzo: Mascagni

Archivio di Stato di Milano - DONO GALLETTI – AUTOGRAFI

busta: MASCAGNI

L'elenco analitico che segue amplia quello presente nell'inventario di sala AD 34. Per ciascun fascicolo si riportano anche le scritte presenti sulle copertine dei fascicoli stessi (qui battezzate "Copertine Galletti"), effettuate da ignoto in epoca imprecisata, ma probabilmente prima del 1945, morte del Maestro: infatti in alcune annotazioni – ad esempio quelle relative alle fotografie presenti nel fascicolo n. 76 – ci sono riferimenti che paiono sottintendere che Mascagni sia ancora vivente.
Sembra probabile che il materiale di questa busta provenga dall'archivio privato di Giovanni Targioni Tozzetti (Livorno 1863-1934), librettista e caro amico personale di Pietro Mascagni.

fasc.	descrizione del contenuto	opera	data
1.	Giovanni Verga, *Cavalleria Rusticana. Scene* popolari, con disegni di Edoardo Calandra, Torino, F. casanova 1884. Libretto a stampa. Sulla copertina: timbro riproducente la firma di "Giovanni Targioni Tozzetti". 34 carte. *Copertina Galletti*: "1.ª edizione. Libretto originale dal quale fu tratto quello in poesia da Giovanni Targioni Tozzetti e Guido Menasci per la musica del Maestro Pietro Mascagni".	*Cavalleria Rusticana*	1884
2.	Libretto manoscritto di *Cavalleria Rusticana*, autografo di Giovanni Targioni Tozzetti e Guido Menasci. 2 biglietti autografi di Pietro Mascagni. *Copertina Galletti*: "Libretto autografo di Giovanni Targioni Tozzetti e Guido Menasci con varianti autografe di Pietro Mascagni. (Si noti internamente l'aggiunta autografa delle parole della famosa 'Siciliana' che il Maestro, come è noto, non presentò al concorso e un biglietto, pure autografo diretto al Targioni per accompagnare il libretto). Trattasi di una primitiva stesura del libretto."	*Cavalleria Rusticana*	
3.	Pietro Mascagni, auto-caricatura tra i suoi due librettisti (Giovanni Targioni Tozzetti e Guido Menasci), autografo firmato. Un foglio tratto dal giornale "Comedia" del 15 giugno 1930 sul quale è riprodotta la caricatura di cui sopra, accanto alla fotografia servita di modello (tale fotografia era già stata pubblicata in 'New England Magazine' vol. VIII, March-Aug. 1893); sullo stesso foglio sono riprodotte altre due fotografie ed un ritratto di Mascagni, opera di Renato Natali (Livorno 1883-1979). *Copertina Galletti*: "Caricatura fatta dal Maestro all'epoca di Cavalleria nella quale si rappresenta in mezzo ai suoi librettisti".	*Cavalleria Rusticana*	1891? (cfr. n. 33)
4.	2 fotografie (uguali) di Pietro Mascagni, entrambe firmate. 1 fotografia di Giovanni Targioni Tozzetti. 1 riproduzione di un ritratto di Giovanni Targioni Tozzetti (la firma dell'artista è illeggibile per le piccole dimensioni). *Copertina Galletti*: "N 2 fotografie firmate dal Maestro all'epoca di Cavalleria. N 2 fotografie del poeta Giovanni Targioni Tozzetti".		

fasc.	descrizione del contenuto	opera	data
5.	Lettera di Pietro Mascagni a Giovanni Targioni Tozzetti. 2 carte. *Copertina Galletti*: “Lettera in data 26 Ottobre 1888 al Targioni con la quale, ben lontano da pensare a Cavalleria, lo prega di apprestargli, pel concorso Sonzogno allora bandito, il libretto da trarsi dalla novella ‘Marito e Sacerdote’ di Misasi il cui soggetto lo ritiene di un’efficacia addirittura superiore. E’ completamente sconosciuta l’idea prima del Maestro di musicare questo soggetto. Egli, chissà perchè, non vuole che ciò sia reso noto, tanto che volendo pubblicare per intiero questa importante lettera, ne negò il consenso.”		1888/10/26
6.	Lettera di PIETRO MASCAGNI a Giovanni Targioni Tozzetti. 1 carta *Copertina Galletti*: “Cerignola 14 Dicembre 1888. L’idea di musicare ‘Marito e Sacerdote’ di Misasi è già tramontata. Targioni gli propone la Cavalleria e il Maestro accetta perchè era già nei suoi progetti.”	*Cavalleria Rusticana*	1888/12/14, Cerignola
7.	Cartolina postale di Pietro Mascagni a Giovanni Targioni Tozzetti. *Copertina Galletti*: “Cerignola 5 Gennaio 1889. Targioni manda il principio del libretto. E’ il coro d’introduzione. Il Maestro lo ringrazia e gli dice che questo principio gli piace ‘fino al delirio’. La vena, percossa dal tocco magico del genio, scaturisce già fluente.”	*Cavalleria Rusticana*	1889/01/05, Cerignola
8.	Cartolina postale di Pietro Mascagni a Giovanni Targioni Tozzetti. *Copertina Galletti*: “Cerignola 17 Gennaio 1889. Una decina di giorni bastano al Maestro per fermare il tumulto creativo dell’intera opera nelle sue linee principali. ‘Sortita carrettiere, preludio e primo coro già musicati.’ Lavorerà uso treno lampo. Pensa con paura al finale che ‘riuscirà arditissimo’”.	*Cavalleria Rusticana*	1889/01/17, Cerignola
9.	Cartolina postale di Pietro Mascagni a Giovanni Targioni Tozzetti. *Copertina Galletti*: “Cerignola 3 Febbraio 1889. Il Maestro è in pensiero perchè il tempo è ristretto. Tutto quanto ha ricevuto è già musicato (i versi venivano spediti ai librettisti – a poco a poco – su semplici cartoline)”.	*Cavalleria Rusticana*	1889/02/03, Cerignola
10.	Lettera di Pietro Mascagni a Giovanni Targioni Tozzetti. 4 carte + busta. *Copertina Galletti*: “Cerignola 18 Marzo 1889. Questa lettera è particolarmente interessante. Si comprende come la musica abbia, sotto certi aspetti, piegato il dramma di Verga a una realtà umana, a una palpitante passione. Qui si comprende come Mascagni abbia sentito il dramma e come l’abbia espresso musicalmente. Egli propone vari miglioramenti al libretto, sia ritoccando versi, sia nell’abolizione del coro finale a sipario calato, originalità pericolosa.”	*Cavalleria Rusticana*	1889/03/18, Cerignola

fasc.	descrizione del contenuto	opera	data
11.	Lettera di Pietro Mascagni a Giovanni Targioni Tozzetti. 2 carte. *Copertina Galletti*: “Cerignola 27 Giugno 1889. Cavalleria è finita. Viene spedita a Milano. Da questa lettera cominciano l’ansia e il tormento di Mascagni. Egli non pensa, non vive che di Cavalleria, ha bisogno di sentirsi confortato. Sono pagine che non possono non suscitarre, specialmente oggi, dopo oltre mezzo secolo di gloria, la più intensa commozione.”	*Cavalleria Rusticana*	1889/06/27, Cerignola
12.	Lettera di Pietro Mascagni a Giovanni Targioni Tozzetti. 4 carte. *Copertina Galletti*: “Cerignola 2 Agosto 1889. Questa lettera è fra le più interessanti e significative. Sono passati parecchi mesi, mesi di silenzio e di attesa. Il Maestro risponde ai librettisti che gli hanno domandato notizie del concorso e quando si risolva. La Commissione ha chiesto una proroga di cinque mesi per esaminare i libretti. Mascagni, avvilito, apre l’animo suo agli amici; il concorso era la sua salvezza. In un esito favorevole Egli vedeva la fine della tristissima vita di Cerignola prospettata qui in tutto il suo squallore. E’ una pagina penosa, una confessione commovente, la rivelazione anche di cose fino ad oggi ignorate. La fede però non l’abbandona.”	*Cavalleria Rusticana*	1889/08/03, Cerignola
13.	Lettera di Pietro Mascagni a Giovanni Targioni Tozzetti. 2 carte. *Copertina Galletti*: “Cerignola 22 Febbraio 1890. Sono passati anche i cinque mesi della proroga. Una comunicazione da Roma gli annuncia che deve recarsi colà per far sentire al pianoforte la sua opera alla Commissione. La gioia esplode, la speranza ‘lo fa piangere come un fanciullo’”.	*Cavalleria Rusticana*	1890/02/22, Cerignola
14.	Cartolina postale di Pietro Mascagni a Giovanni Targioni Tozzetti. *Copertina Galletti*: “Roma 1° Marzo 1890. Dei 73 lavori la Commissione ne scelse 11. Mascagni è fra questi. Egli va a Roma, eseguisce l’opera e intanto, subito dopo la lettura, scrive ai suoi librettisti, che gli avevano telegrafato il loro giubilo.”	*Cavalleria Rusticana*	1890/03/01, Roma
15.	Lettera di Pietro Mascagni ai librettisti Giovanni Targioni Tozzetti e Guido Menasci. *Copertina Galletti*: “Roma 4 marzo 1890. Da Roma invece non parte. La Commissione lo invita a trattenersi, il Maestro intuisce l’impressione favorevole, sente ormai d’essere nella terna famosa sulla quale il pubblico dovrà decidere. Ed ecco la relazione della famosa audizione, davanti ai Commissari, scritta ancora da Roma.”	*Cavalleria Rusticana*	1890/03/04, Roma
16.	Telegramma di Pietro Mascagni a Giovanni Targioni Tozzetti. *Copertina Galletti*: “Roma 6 marzo 1890. Il Maestro avvisa telegraficamente il Targioni che è stato pubblicato l’esito del Concorso e che è riuscito vincitore.”	*Cavalleria Rusticana*	1890/03/06, Roma
17.	Lettera di Pietro Mascagni a Giovanni Targioni Tozzetti. 2 carte + busta. *Copertina Galletti*: “Cerignola 10 Marzo 1890. Spedito il telegramma Egli ritorna subito a Cerignola. La Sua gratitudine ai collaboratori, trabocca come la Sua felicità, già Egli li vuole per lavorare ancora, fisso sul Suo avvenire con una commovente certezza.”	*Cavalleria Rusticana*	1890/03/10, Cerignola

fasc.	descrizione del contenuto	opera	data
18.	Cartolina postale di Pietro Mascagni a Giovanni Targioni Tozzetti. *Copertina Galletti*: “Milano 16 Marzo 1890. Il Maestro è a Milano dove si è recato a sorvegliare la copiatura delle parti dell’Opera. Annuncia che gli esecutori principali saranno Stagno e la Bellincioni.”	*Cavalleria Rusticana*	1890/03/16, Milano
19.	Cartolina postale di Pietro Mascagni a Giovanni Targioni Tozzetti. *Copertina Galletti*: “Milano 18 Marzo 1890. Il Maestro annunzia al Targioni che parte per Livorno, anche per conoscere personalmente Guido Menasci col quale sino a questo momento non si è mai incontrato.”	*Cavalleria Rusticana*	1890/03/18, Milano
20.	Cartolina postale di Pietro Mascagni a Giovanni Targioni Tozzetti. *Copertina Galletti*: “Cerignola 26 Marzo 1890. Finita ormai la revisione dello strumentale, il Maestro torna a Cerignola, da dove dispone per alcune precisazioni sul libretto.”	*Cavalleria Rusticana*	1890/03/26, Cerignola
21.	Lettera di Pietro Mascagni a Giovanni Targioni Tozzetti. 2 carte. *Copertina Galletti*: “Cerignola 19 Aprile 1890. La frenesia di lavorare pel futuro è tale che Mascagni non esita a chiedere un nuovo soggetto da musicare ai suoi fedeli amici. E’ questa una prova indubbia della fede che Egli aveva nel successo dell’opera Sua.”	*Cavalleria Rusticana*	1890/04/19, Cerignola
22.	Cartolina postale di Pietro Mascagni a Giovanni Targioni Tozzetti e Guido Menasci. *Copertina Galletti*: “Roma 4 Maggio 1890. A Roma, durante le prove, Egli ha bisogno di alcuni ritocchi al libretto ‘per non replicare troppe volte le stesse parole’”.	*Cavalleria Rusticana*	1890/05/04, Roma
23.	Cartolina postale di Uberto Guidotti a Giovanni Targioni Tozzetti, con l’aggiunta di tre righe di saluto di Pietro Mascagni. *Copertina Galletti*: “Roma 17 Maggio 1890. Il giorno della rappresentazione, quattro ore prima del grande cimento, il Maestro manda un saluto al Targioni, scritto in calce ad una cartolina del suo amico Uberto Guidotti.”	*Cavalleria Rusticana*	1890/05/17, Roma
24.	Telegramma di Pietro Mascagni a Giovanni Targioni Tozzetti. *Copertina Galletti*: “Roma 18 Maggio 1890 ore 0.45. Testo autografo del telegramma che il Maestro spedì al Targioni appena terminata la prima rappresentazione al Teatro Costanzi di Roma. Cavalleria Rusticana era nata.”	*Cavalleria Rusticana*	1890/05/18, Roma
25.	Lettera di Corrado Padoa a Giovanni Targioni Tozzetti e Guido Menasci. 2 carte + busta. *Copertina Galletti*: “Roma 18 maggio 1890. Lettera di Corrado Padoa, amico di Mascagni, diretta ai librettisti, con la quale dà minuti ragguagli dell’esito della prima rappresentazione alla quale ha assistito. Il Padoa fu un appassionato musicista.”	*Cavalleria Rusticana*	1890/05/18, Roma

fasc.	descrizione del contenuto	opera	data
26.	Telegramma di Edoardo Sonzogno a Giovanni Targioni Tozzetti. *Copertina Galletti*: “4 Gennaio 1891. Telegramma di Sonzogno al Targioni per informarlo della prima rappresentazione di Cavalleria al teatro della Scala di Milano.”	*Cavalleria Rusticana*	1891/01/04, MIlano
27.	Lettera di Pietro Mascagni a Giovanni Targioni Tozzetti e Guido Menasci. 2 carte. *Copertina Galletti*: “Cerignola 5 gennaio 1891. Il Maestro comunica ai Suoi amici librettisti che il 1° premio per il libretto del concorso Sonzogno è stato vinto da loro.”	*Cavalleria Rusticana / I Rantzau*	1891/01/05, Cerignola
28.	Lettera di Pietro Mascagni a Giovanni Targioni Tozzetti e Guido Menasci. 3 carte. *Copertina Galletti*: “Cerignola 4 Luglio 1890. Il Maestro incomincia di nuovo a tormentare i Suoi amici librettisti sollecitando loro l’invio dei versi per la nuova opera che vuol comporre. Trattasi dei ‘Rantzau’ il cui soggetto lo ha ispirato fortemente e che ha scelto fra tanti e tanti.”	*I Rantzau*	1890/07/04, Cerignola
29.	Lettera di Pietro Mascagni a Giovanni Targioni Tozzetti e Guido Menasci. 4 carte. (N.B.: la lettera è incompleta, manca la parte finale). *Copertina Galletti*: “Cerignola 17 Novembre 1890. Lettera piena di spirito mascaniano e di suggerimenti ai librettisti coi quali non è pienamente d’accordo sulla stesura del libretto dei Rantzau. I versi, che vuole siano ‘l’espressione della parola per commuovere il pubblico’ non li sente, dicono poco, non lo ispirano, specie in alcune scene del 3° atto.”	*I Rantzau*	1890/11/17, Cerignola
30.	Lettera di Pietro Mascagni a Giovanni Targioni Tozzetti e Guido Menasci. 3 carte + busta. *Copertina Galletti*: “Cerignola 24 Dicembre 1890. Il maestro parla ancora dei Rantzau e della parte già musicata ed è contento ora del libretto. Accenna all’Inno che deve comporre per l’Esposizione Siciliana del maggio 1891. Bellissima lettera scritta in versi.”	*I Rantzau*	1890/12/24, Cerignola
31.	Lettera di Pietro Mascagni a Giovanni Targioni Tozzetti e Guido Menasci. 3 carte + busta . *Copertina Galletti*: “Cerignola 21 Aprile 1891. Il Maestro parla ancora dei Rantzau che spera di terminare in tre o quattro mesi e annunzia ai suoi librettisti che si trasferirà temporaneamente a Livorno per lavorare unitamente a loro. Ma intanto si fa strada l’idea di dare prima un’altra opera che ha già quasi finito, un lavoro leggero, senza pretese, senza nessuna importanza: ‘L’amico Fritz’ in modo che quest’opera possa essere ‘la staffetta e i Rantzau il treno reale’ per squagliare così col Fritz i numerosi maligni che lo circondano e presentarsi poi coi Rantzau che dice essere l’espressione assoluta del suo più alto sentimento”.	*I Rantzau / L’amico Fritz*	1891/04/21, Cerignola

fasc.	descrizione del contenuto	opera	data
32.	Lettera di Pietro Mascagni a Giovanni Targioni Tozzetti e Guido Menasci. 2 carte. Scritto su carta intestata di Sonzogno. *Copertina Galletti*: "Milano 10 Giugno 1891. Il Maestro preannunzia il Suo arrivo a Livorno per lavorare coi librettisti intorno ai Rantzau. Dice di esser pieno di buona volontà. Ripete che il Fritz è la staffetta e i Rantzau debbono essere il treno reale."	*I Rantzau / L'amico Fritz*	1891/06/10, Milano
33.	Lettera di Pietro Mascagni a Giovanni Targioni Tozzetti. 2 carte. Sulla c. 1 verso: schizzo della caricatura di Menasci, molto simile a quella che fa parte dell'auto-caricatura fra i librettisti e che è qui conservata nel fascicolo n. 3. *Copertina Galletti*: "Milano 15 Agosto 1891. Si parla ancora del Fritz. Il Maestro parte per Cerignola per strumentare il terzo atto. In calce alla lettera dà a spiegare al Targioni una sua sciarada per le quali ha sempre avuto ed ha una vera passione."	*L'amico Fritz*	1891/08/15, Milano
34.	Lettera di Pietro Mascagni ad Arturo Pirani. 1 carta. *Copertina Galletti*: "Cerignola 20 Aprile 1891. Intanto, intercalata alla composizione dei Rantzau e dell'Amico Fritz, il Maestro ha scritto una Messa (che in altra parte di questo epistolario dice di non aver mai composto). La prova viene data dall'acclusa lettera diretta ad Arturo Pirani dello Stabilimento Sonzogno."	*Messa*	1891/04/20, Cerignola
35.	Lettera di Pietro Mascagni ad Arturo Pirani. 2 carte. *Copertina Galletti*: "Cerignola 8 Maggio 1891. Rimette il resto della Messa al Pirani pregandolo di correggere alcuni errori che gli apre di aver commesso in qualche pezzo precedentemente rimessogli."	*Messa*	1891/05/08, Cerignola
36.	Lettera di Pietro Mascagni a Giovanni Targioni Tozzetti. 2 carte. 1 fotografia che raffigura la bottega di panetteria del padre. *Copertina Galletti*: "Cerignola 21 Agosto 1891. Il Maestro prega l'amico Targioni di occuparsi per l'affitto di una palazzetta a Livorno e gli dice di passare dalla bottega di panetteria del Padre (Vedi fotografia) per domandargli semplicemente se può dare il benestare avendo già concordato per l'affitto. In ultimo propone la spiegazione di un'altra sciarada."		1891/08/21, Cerignola
37.	Lettera di Pietro Mascagni a Giuseppe Bandi (Gavorrano 1834 – Livorno 1º luglio 1894). 2 carte. Annotazione a matita sull'ultima pagina: "Lettera scritta da M. nei primi anni di gloria al pubblicista Bandi (Piccione Viaggiatore)". *Copertina Galletti*: "Questa lettera scritta a Piccione (pseudonimo di Giuseppe Bandi Direttore del Telegrafo, garibaldino dei Mille, poi morto assassinato a Livorno) sfata una delle tante leggende che a quell'epoca correvano sul conto del Maestro."		s.d. (ante 1° luglio 1894)

fasc.	descrizione del contenuto	opera	data
38.	Telegramma di Pietro Mascagni a Giovanni Targioni Tozzetti. *Copertina Galletti*: "Cerignola 26 Agosto 1891. Dopo questa breve parentesi si ritorna all'Amico Fritz. Il maestro ha perduto il terzo atto del libretto. Disperato, prega telegraficamente i suoi vecchi librettisti se possono ricostruirglielo sopra copia di Daspuro."	*L'amico Fritz*	1891/08/26, Cerignola
39.	Lettera di Pietro Mascagni a Giovanni Targioni Tozzetti. 2 carte. *Copertina Galletti*: "Cerignola 26 Agosto 1891. A seguito del telegramma precedente il Maestro fa seguire questa lettera con maggiori particolari sulla perdita del 3° atto del libretto del Fritz. Prega ancora i suoi librettisti se possono ricostruirglielo."	*L'amico Fritz*	1891/08/26, Cerignola
40.	Testo de *L'Amico Fritz*, Scena VII atto III. 3 carte. *Copertina Galletti*: "La scena VII del 3° atto del Fritz che il Maestro ha cercato di ricostruire a memoria dopo la perdita del libretto."	*L'amico Fritz*	s.d. (fine agosto 1891, vedi nn. 38-39)
41.	*L'Amico Fritz*, Brano per violino tratto dalla scena III atto I°. 2 carte. 1 biglietto che riporta il testo della scena III. *Copertina Galletti*: "La famosa Violinata di Beppe nella 3.ª scena del 1° atto del Fritz scritta tutta di getto. Sul tema di queste quattro importantissime pagine musicali il maestro compose il celebre intermezzo."	*L'amico Fritz*	
42.	2 telegrammi di Pietro Mascagni: 1) telegramma fasullo, benchè compilato su un modulo ufficiale della Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo", indirizzato a "Gesù Bambino – Paradiso"; 2) copia di un telegramma indirizzato alla Direzione del Teatro Imperiale di Vienna; con l'aggiunta "Il 3 di Aprile del 1892" scritta e firmata da Giovanni Targioni Tozzetti. *Copertina Galletti*: "Due telegrammi autografi del maestro. Il primo è uno scherzo; l'altro è diretto alla Direzione del Teatro Imperiale di Vienna per ringraziare dell'esecuzione del Fritz che, come si sa, ebbe accoglienze trionfali."	*L'amico Fritz*	1) 1891/07 [?]/31 2) 1892/04/ 03 ?
43.	Lettera di Edoardo Sonzogno a Giovanni Targioni Tozzetti e Guido Menasci. 4 carte. *Copertina Galletti*: "15 giugno 1892. Importante lettera ai librettisti Targioni e Menasci ai quali propone la preparazione di nuovi libretti. Parla anche di Mascagni al quale Ricordi ha spedito un contratto in bianco da firmare e si sofferma a lungo sugli esecutori che dovranno interpetrare a Vienna la Cavalleria e l'Amico Fritz."	*Cavalleria Rusticana* / *L'amico Fritz*	1892/06/15, ...

fasc.	descrizione del contenuto	opera	data
44.	Lettera di Pietro Mascagni a Giovanni Targioni Tozzetti. 2 carte. *Copertina Galletti*: "Cerignola 25 gennaio 1893. Lettera scherzosa al Targioni. Qui si parla di Vistilia che ha già quasi musicato, ma che non fu mai rappresentata. E' noto che una gran parte di questa musica fu trasportata pari pari nel Nerone. Dice anche di aver trovato un soggetto forte da musicare, che in segretezza gli confida, e vuole che glie ne prepari la tela. Trattasi del Romano tratto dalla 'Storia di Romano d'Utretat di Alfonso Karr. Ma anche quest'opera non fu mai data e forse non fu mai scritta."	*Vistilia / Romano*	1893/01/25, Cerignola
45.	Lettera di Pietro Mascagni a Giovanni Targioni Tozzetti. 2 carte. *Copertina Galletti*: "Cerignola 8 Febbraio 1893. Altra lettera scherzosa al Targioni. Il maestro parla ancora del 'Romano' che ha in animo sia una nuova 'Cavalleria'. Dice di partire per Milano per la prima rappresentazione del 'Falstaff' di Verdi. Parla ancora della 'Vistilia' e delle sue vicende."	*Vistilia / Romano*	1893/02/08, Cerignola
46.	1) Lettera di Pietro Mascagni a Giovanni Targioni Tozzetti e Guido Menasci. 2 carte. 2) Libretto a stampa: *Vistilia. Scene liriche di Giovanni Targioni-Tozzetti e Guido Menasci. Per la musica di Pietro Mascagni*, Livorno, S. Belforte e C. Editori, 1900. Copertina in pergamena. 3) 1 ritaglio di giornale (probabilmente "Il Secolo XIX"), anno XV n. 165, 16 giugno 1900, con l'articolo di Pier Giulio Breschi, *Vistilia. Scene liriche per Pietro Mascagni*. (Il ritaglio è inserito dentro il libretto) *Copertina Galletti*: "Pesaro 16 Giugno 1900. Il Maestro si congratula con i suoi collaboratori pel riuscito libretto di Vistilia."	*Vistilia*	1900/06/16, Pesaro
47.	Poesia di "Vamba", pseudonimo di Pietro Mascagni: "Ad una casa remota". 2 carte. *Copertina Galletti*: "Poesia di Vamba (autografo di Mascagni) dal Maestro musicata, come da cenno nella lettera precedente, ma che non risulta pubblicata."		1900?
48.	Sonetto scherzoso di Pietro Mascagni per il viaggio a Vienna di Guido Menasci, che gioca sui suoi due titoli di "Professore" e "Avvocato". Scritto con inchiostri nero e rosso. *Copertina Galletti*: " 'Per la fausta occasione dell'andata a Vienna dell'Avv.^{to} Prof. Guido Menasci'. Sonetto autografo del Maestro Mascagni."		s.d.
49.	Lettera di Pietro Mascagni a Giovanni Targioni Tozzetti. 2 carte. *Copertina Galletti*: "Cerignola 5 Giugno 1895. Lettera al Targioni per proporgli alcune variazioni sul 'Silvano' che sta musicando."	*Silvano*	1895/06/05, Cerignola
50.	Lettera di Pietro Mascagni a Giovanni Targioni Tozzetti. 2 carte. *Copertina Galletti*: "Il Maestro propone al Targioni ancora alcuni cambiamenti al libretto. Curiosa la lettera, scritta in parte in poesia scherzosa."	*Silvano*	s.d.

fasc.	descrizione del contenuto	opera	data
51.	Lettera di Pietro Mascagni a Giovanni Targioni Tozzetti. 2 carte. *Copertina Galletti*: "Cerignola 22 Giugno 1895. Il Maestro parla ancora di questa sua opera e delle modifiche da apportare al libretto."	*Silvano*	1895/06/22, Cerignola
52.	Lettera di Pietro Mascagni a Giovanni Targioni Tozzetti. 2 carte. *Copertina Galletti*: "Cerignola 4 Luglio 1895. Il Maestro non ancora soddisfatto del libretto, propone ancora al Targioni delle modifiche al libretto stesso."	*Silvano*	1895/07/04, Cerignola
53.	Pietro Mascagni, alcune battute della *Serenata* dall'opera *Silvano*, con dedica "al Tenente di Vascello Giorgi de Pons – perchè si ravveda". *Copertina Galletti*: "Agosto 1895. Alcune battute della famosa 'Serenata'".	*Silvano*	1895/08, Livorno
54.	Lettera di Pietro Mascagni ad Arturo Pirani. 2 carte. *Copertina Galletti*: "Pesaro 17 Gennaio 1900. Lettera al Pirani dello Stabilimento Sonzogno riguardante lo scheletro della partitura dell'opera."	*Le maschere*	1900/01/17, Pesaro
55.	1) Flavio Bertelli, Serie di 12 cartoline delle *Maschere Italiane* firmate da Pietro Mascagni, con busta originale. 2) 1 opuscolo a stampa: *Le maschere di Pietro Mascagni. Numero unico per le rappresentazioni date – sotto gli auspici del Comune di Livorno – in occasione delle Feste celebrative del 50° anniversario della fondazione della R. Accademia Navale*, Decembre [sic] 1931, X E.F. [Nota: l'opuscolo risulta mancante delle pagine centrali (7-10)]. *Copertina Galletti*: "Serie di 12 cartoline delle 'Maschere Italiane' tutte firmate dal Maestro (Illustrate dal pittore Flavio Bertelli) (raro)"	*Le maschere*	1931
56.	Augusto Majani alias Nasica (1867 - 1959), caricaturista; Alfredo Testoni alias Tisento (1856 - 1931), poeta e commediografo. "Le maschere di Mascagni – Mascagni in maschera". Serie di dodici cartoline ispirate all'opera *Le maschere* andata in scena nel 1901. Le caricature ritraggono il compositore nei panni delle maschere italiane e sono accompagnate da brevi poesiole in rima. *Copertina Galletti*: "Serie di 12 cartoline 'Mascagni in maschera' tutte firmate dal Maestro. (Disegni di Nasica) (raro) Numero unico delle 'Maschere'".	*Le maschere*	s.d. (1902)

fasc.	descrizione del contenuto	opera	data
57.	Lettera di Pietro Mascagni a Giovanni Targioni Tozzetti. 3 carte. *Copertina Galletti*: "Rovigo 23 Ottobre 1904. Il Maestro, sempre legato da vincoli di stima e affetto al suo vecchio librettista Targioni, l'unico che conosca e comprenda il suo temperamento artistico, finisce quasi sempre di ricorrere a lui quando si tratta di rivedere o correggere libretti composti da altri e che non rendano gli effetti come Egli desidererebbe. Succede così pel libretto di Amica come per altri libretti di opere Sue, non preoccupandosi affatto se questo modo di procedere può talvolta procurargli noie non lievi. Si noti dal contenuto della presente lettera quanto fine sia nel Maestro il senso di rendere viva e vera una situazione e con quanto acume proponga restrizioni o sviluppi che si riferiscono alle diverse parti degli interpreti."	*L'amica*	1904/10/23, Rovigo
58.	Lettera di Pietro Mascagni a Giovanni Targioni Tozzetti. 2 carte. *Copertina Galletti*: "Roma 4 Novembre 1904. Il Maestro non riesce a musicare il libretto di 'Amica' in francese, tanto i versi risultano gravi e pesanti in confronto alla scorrevolezza e passionalità dei versi italiani scritti dal Targioni. Le considerazioni che Mascagni fa sono importanti e bellissime, specie quelle riferentisi alla traduzione fatta dal Turr (Professore di lingua francese nella R. Accademia Navale di Livorno e Padre dell'attuale Ammiraglio)".		1904/11/04, Roma
59.	1) Lettera di Pietro Mascagni a Giovanni Targioni Tozzetti. 2 carte. 2) Pubblicazione a stampa: Avv. Francesco Ciaburri, *Cavalleria Rusticana.* Estratto dalla *Rivista Univ. di Giurispr. e Dottrina* Anno V, Fascicoli XVII-XVIII. Roma, Tipografia della Camera dei Deputati, 1891. *Copertina Galletti*: "Roma 21 Novembre 1905. Domanda al Targioni quanto ebbe dal Sonzogno pei libretti di Silvano, dell'Amico Fritz e per lo Zanetto. Gli comunica che tenta il riscatto legale della 'Cavalleria' perchè l'editore fece acquisto dell'opera quando già ne conosceva il valore e quel contratto 'gli puzza di truffa'".		1905/11/21, Roma
60.	Lettera di Pietro Mascagni a Targioni Tozzetti. 2 carte *Copertina Galletti*: "Roma 9 Luglio 1907. Il Maestro, ingolfato negli affari, non pensa a lavorare. 'Eppoi a che pro? Il boicottaggio mi ha avviluppato da tutte le parti, i grandi teatri mi hanno messo all'indice...' Dice che tornerà agli antichi amori dela Germania e, non potendo dirigere la musica sua, dirigerà quella degli altri. 'L'abbandono del lavoro mi si presenta come la fine di un rimpianto ed il principio di una liberazione.'"		1907/07/07, Roma
61.	2 lettere di Pietro Mascagni a Targioni Tozzetti. 2 + 5 carte *Copertina Galletti*: "Roma 19 Luglio 1912. (Le lettere col Targioni si fanno sempre più rare, specie nei periodi di mancata collaborazione. Si comunicavano saluti e auguri a mezzo di telegrammi, ma nulla di più. Si noti che i rapporti fra i due furono più volte e per anni troncati per dissapori dovuti a chiacchiere maligne, ma poi ritornarono normali.) Questa lettera al Targioni e l'altra da pubblicarsi che l'accompagna si riferiscono all'esecuzione dell'opera 'Isabeau' a Livorno e alle polemiche che sorsero prima della sua andata in scena."	*Isabeau*	1912/07/19, Roma

fasc.	descrizione del contenuto	opera	data
62.	Lettera di Pietro Mascagni a Targioni Tozzetti. 1 carta. *Copertina Galletti*: “Roma 20 Giugno 1914. Il Maestro riferisce al Targioni sulle vicende del manoscritto originale della ‘Parisina’ di D’Annunzio.”	*Parisina*	1914/06/20, Roma
63.	Lettera di Pietro Mascagni a Targioni Tozzetti. 1 carta. *Copertina Galletti*: “Roma 23 Giugno 1921. La prima idea di musicare il ‘Nerone’ è tutta in questa lettera al Targioni. Accarezza il progetto, vecchio quanto la sua vita artistica, di cantare liberamente la storia di Roma. Egli pensa ala sua ‘Vistilia’ la cui musica fu poi in gran parte trasportata nel Nerone. ‘E’ necessario che ci vediamo insieme a Menasci. Credo che bisognerà ritoccare il libretto in qualche punto; ma in ogni modo dobbiamo dedicarci alla grande riproduzione di Roma Imperiale’. Questo progetto però rimane ancora allo stato latente e non sarà realizzato che dodici anni dopo.”	*Vistilia / Nerone*	1921/06/23, Roma
64.	1) Lettera di Pietro Mascagni a Targioni Tozzetti. 2 carte + busta 2) Libretto a stampa di *Pinotta* *Copertina Galletti*: “Genova 25 Gennaio 1932. E’ questo un periodo molto attivo del Maestro che sta lavorando a ‘Pinotta’ che deve andare in scena in Quaresima al teatro del Casino Municipale di S. Remo. ‘Pinotta’ deriva da ‘In Filanda’ che è una composizione giovanile di Mascagni non ancora ventenne e della quale ha conservato molti pezzi. Notisi però che Pinotta era già scritta fino da quel lontano tempo, ma mai rappresentata. Ora il Maestro sta rimodernandola. Questa lettera al Targioni è particolarmente importante per le varianti al libretto che suggerisce, per l’impostazione dei versi e per il senso spiccatissimo e pratico che il Maestro ha della scena.”	*Pinotta*	1932/01/25, Genova
65.	Lettera di Pietro Mascagni a Targioni Tozzetti. 2 carte Ritaglio da giornale La Nazione, 6/5/1932 *Copertina Galletti*: “Sanremo 11 Marzo 1932. Il Maestro lavora ancora alla Pinotta. Dice dell’aspettativa che c’è, specie fra gli stranieri che da lontano chiedono continuamente notizie. Soprattutto gli ha fatto dispiacere un articolo che il Targioni ha scritto sulla ‘Lettura’e che è pieno d’inesattezze a suo riguardo, specie per quanto si riferisce alla ‘Pinotta’”.	*Pinotta*	1932/03/11, Sanremo
66.	1) Lettera di Pietro Mascagni a Giovanni Targioni Tozzetti. 2 carte. 2) Gabriele D’Annunzio, *Il capobanda*. Facsimile dell’autografo dannunziano dell’articolo pubblicato su *Il Mattino*, 2-3 sett. 1892. *Copertina Galletti*: “Sanremo 15 Marzo 1932. Il Maestro ritorna ancora sulle inesattezze commesse dal Targioni col suo articolo pubblicato sulla ‘Lettura’. Col chiarire queste inesattezze il Maestro ha reso questa lettera di una straordinaria importanza e i suoi futuri biografi non potranno che tenerla in gran conto. Particolarmente gli è dispiaciuto che anche il Targioni ripeta che Egli sia stato capo di una Banda a Cerignola, diceria in cui tutti ricadono, mentre si sa che non lo fu mai e a questo proposito fa cenno all’ingiusto articolo dannunziano ‘Il Capobanda’ articolo che in quei giorni ricomparve a Milano in una edizione di gran lusso e pubblicato in fac-simile dell’autografo del poeta e qui unito. Seguono poi alcune considerazioni sul libretto di ‘Pinotta’”.	*Pinotta*	1932/03/15, Sanremo

fasc.	descrizione del contenuto	opera	data
67.	Lettera di Adolfo Taddei a Giovanni Targioni Tozzetti. 6 carte *Copertina Galletti*: "Roma 10 Luglio 1932. Lettera dal Targioni del Prof. Adolfo Taddei di Livorno, coetaneo di Mascagni. In questa lettera il Prof. Taddei rievoca i tempi della sua giovinezza quando insieme al Maestro facevano parte della 'Schola Cantorum' nella Congregazione di S. Luigi alla Chiesa di S. Benedetto di Livorno. Il Prof. Taddei fu professore di letteratura di S.A.R. il Principe di Piemonte."		1932/07/10, Roma
68.	Lettera di Pietro Mascagni a Giovanni Targioni Tozzetti. 1 carta + busta. *Copertina Galletti*: "Roma 23 Dicembre 1932. Il Maestro parla dell'Istituto Soffredini di Livorno dove iniziò i suoi studi e fa cenno anche all'abitazione del Maestro Biagini che fu il suo primo insegnante di pianoforte."		1932/12/23
69.	Lettera di Pietro Mascagni a Giovanni Targioni Tozzetti. 2 carte. *Copertina Galletti*: "Sanremo 8 Aprile 1933. Il maestro invita Targioni di andare a passare qualche giorno con lui a Sanremo per lavorare insieme al Nerone che è rimasto incagliato sopra uno scoglio. Gli dice che la musica è già scritta (senza parole) ma, come si sa già, è poi la musica di Vistilia in gran parte utilizzata pel Nerone."	*Nerone*	1933/04/01, Sanremo
70.	Lettera di Pietro Mascagni a Giovanni Targioni Tozzetti. 2 carte. *Copertina Galletti*: "Roma 27 Aprile 1933. Il Maestro invita a Roma il Targioni per lavorare ancora al Nerone, rivedendo parecchie cose già fatte e portare al libretto alcuni ritocchi inevitabili."	*Nerone*	1933/04/27, Roma
71.	Copia di lettera di Pietro Mascagni ad Arturo Rossato. 2 carte. *Copertina Galletti*: "Roma 9 Maggio 1933. Questa è una copia scrita dal Targioni di una lettera che il Maestro scrisse a Arturo Rossato che fu il primo autore del libretto del Nerone. Il testo è importante per la padronanza che il Mascagni ha del soggetto e per la sincerità con la quale si esprime. Egli fa constatare al librettista gli errori in cui è caduto e la maniera con la quale glieli fa conoscere, non devono essere stati accolti dal Rossato con eccessivo entusiasmo!"	*Nerone*	1933/05/09, Roma
72.	Notizie sulla scuola di canto S. Benedetto di Livorno. 2 carte. *Copertina Galletti*: "Qualche appunto, d'ignoto autore, riguardante la Scuola di canto di S. Benedetto a Livorno della quale fece parte Mascagni giovinetto."		
73.	Iacopo Magroni, *Echi musicali in Livorno*, con dedica a Pietro Mascagni. Pubblicazione a stampa. *Copertina Galletti*: " 'Echi Musicali in Livorno di Jacopo Magrono' dedicato dall'autore 'all'ottimo alunno dell'Istuituto Cherubini Pietro Mascagni'. In questo libretto si fa cenno largamente dei primi passi musicali del Maestro."		1881, Livorno

fasc.	descrizione del contenuto	opera	data
74.	Cartolina di Giacomo Puccini ad Alfredo Caselli. *Copertina Galletti*: “Milano 17 Febbraio 1895. Importante cartolina scritta da Giacomo Puccini all’amico Alfredo Caselli di Lucca per riferirgli il suo giudizio sull’opera ‘Guglielmo Ratcliff’ di Pietro Mascagni dopo aver assistito alla prima rappresentazione al Teatro della Scala in Milano.”	*Guglielmo Ratcliff*	1895/02/17, Milano
75.	6 fotografie di Livorno. *Copertina Galletti*: “Fotografia N 1 – La casa dove nacque il Maestro in Piazza delle Erbe 4 a Livorno, oggi p.zza F. Cavallotti. N. 2 – La sede della ‘Schola Cantorum G.B.Pergolesi’ nella Chiesa di S. Benedetto a Livorno. A destra l’Harmonium dove suonava Mascagni. N. 3 – La Cantoria e l’organo della Chiesa di S. Benedetto a Livorno dove Mascagni compose i suoi primi canti sacri. N. 4 – La casa di Via Fiorenza N. 6 a Livorno dove al 1° piano ebbe inizio nel 1875 la scuola diretta dal M° Soffredini. N. 5 – La casa Via Del Fante N. 3 presso la Chiesa di S. Benedetto dove il M° Bianchi insegnava e dove i ‘Sanluigini’, fra i quali era Mascagni, cantavano. N. 6 – La casa di Via del Pallone N. 2 a Livorno, dove si trasferì l’Istituto Cherubini diretto da Soffredini.”		
76.	5 fotografie di Livorno. *Copertina Galletti*: “Fotografia N. 7 – La casa di Via S. Marco N. 4 a Livorno, dove al 1° piano si trasferì ancora l’Istituto Cherubini (Il colonnato indica la sede del casino S. Marco di fianco al Teatro omonimo). N. 8 – La casa di Via Vitt. Emanuele N. 28 a Livorno dove fu compiuto nel 1891 ‘L’amico Fritz’. N. 9 – La casa di Corso Amedeo N. 6 a Livorno dove nel 1892 furono compiuti ‘I Rantzau’. N. 10 – La casa di proprietà del Maestro in Via Goldoni N. 7 a Livorno dove nel 1894 fu compiuto il ‘Guglielmo Ratcliff’ e dove furono scritti il ‘Silvano’ e lo ‘Zanetto’. N. 11 – La palazzetta di Viale Principe di Napoli all’Ardenza, attuale proprietà del Maestro, dove nel 1916 compose la ‘Rapsodia Satanica’, nel 1917 ‘Lodoletta’, nel 1919 il ‘Si’ e nel 1921 ‘Il Piccolo Marat’.”		
77.	4 fotografie. *Copertina Galletti*: “Fotografia N. 12 – La palazzetta del maestro ad Ardenza. Al balcone si vede Mascagni, Targioni ed altri amici. N. 13 – La casa abitata dal Targioni all’epoca di Cavalleria (Via del Casone 10 Livorno). N. 14 e 15 – Il maestro all’epoca di cavalleria fra Puccini ed il M° Franchetti. N. 16 – Il Maestro all’epoca del Nerone.”		

fotografia N. 14

Nota: la fotografia n. 15 è mancante almeno dal 2008.

Elenco analitico a cura di Mariagrazia Carlone, Archivista di Stato, giugno 2012.

Alcuni documenti di questa busta sono stati esposti nella mostra *Note d’Archivio* svoltasi presso l’Archivio di Stato di Milano dal 21 giugno al 31 dicembre 2008, e da allora in poi visitabile online all’indirizzo http://archiviodistatomilano.beniculturali.it/it/209/2008-note-d-archivio . Si veda anche: M. Carlone, "Note d'archivio. Musica e musicisti nelle carte dell'Archivio di Stato di Milano / Notes from the Archives. Music and musicians in documents of the State Archive of Milan." *Liuteria Musica Cultura* 1/2009: 7-14.